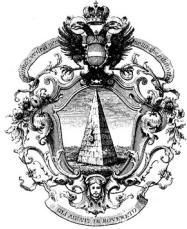


AL CONSIGLIO ACCADEMICO  
**Accademia roveretana degli Agiati**  
Palazzo Del Bene-d'Arco  
Piazza Rosmini, 5  
38068 Rovereto (TN)



### **PROPOSTA DI NOMINA A SOCIO/A ACCADEMICO/A**

Il/la sottoscritto/a Socio/a Accademico/a .....  
propone la nomina a Socio/a  ordinario/a  corrispondente per la Classe di  Scienze umane  Lettere ed arti  Sc. matemat., fisiche e natur.  
del/della signore/a

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

domiciliato/a a \_\_\_\_\_

Titoli di studio \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

Profilo \_\_\_\_\_

Curriculum \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma del Socio/a Accademico/a proponente \_\_\_\_\_

Firme di altri Soci/e Accademici/che \_\_\_\_\_

**Principi fondamentali**  
per la presentazione delle candidature  
per l'aggregazione all'Accademia Roveretana degli Agiati

Come già fatto da alcuni anni, la Presidente e il Consiglio ricordano che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, per la nomina a socio ordinario si richiede che i candidati «abbiano recato un contributo effettivo alle scienze, lettere ed arti con studi, pubblicazioni, produzioni artistiche o con altre attività di promozione della cultura». Inoltre, l'art 5 dello Statuto precisa che possono essere soci corrispondenti coloro i quali, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 (appena citato), «si siano distinti in studi riguardanti la Regione Trentino-Alto Adige, oppure per aver collaborato con l'Accademia».

Da tutto questo, si ricava che la nomina a socio accademico **non deve essere interpretata in senso meramente onorifico**, e che per tutti i soci, ordinari e no, **occorre tenere presente il legame scientifico e culturale con la nostra Terra e con l'Accademia**, espresso in interessi scientifici o in forme di collaborazione (senza nessuna pretesa di esaustività: frequentazione delle iniziative promosse dall'Accademia, organizzazione di convegni, seminari e cicli di conferenze, cura editoriale di pubblicazioni, supporto alle attività istituzionali e simili, sostegno nella creazione e nel mantenimento di una rete di contatti nazionali e internazionali, e così via).

Per consentire ai Soci e alle Socie di valutare nel modo migliore le proposte da avanzare, si ripropongono qui **alcuni criteri**, già suggeriti in passato, che fungano da **principi fondamentali** e possano contribuire ad orientare le scelte, **raccomandando che i Soci e le Socie proponenti ne diano opportuna evidenza** nel momento in cui presenteranno i profili biografici e scientifici richiesti per la candidatura:

1. **effettiva conoscenza diretta dei candidati** e della loro produzione da parte dei soci e delle socie;
2. sussistenza del **contributo effettivo alle scienze, lettere ed arti**, di cui all'art. 4 dello Statuto;
3. nel caso della **candidatura a socia o socio corrispondente**, sussistenza del **legame con la Regione Trentino-Alto Adige o della collaborazione con l'Accademia**, di cui all'art. 5 dello Statuto

Importa ricordare che **la presentazione di una o più candidature implica l'assunzione di una responsabilità morale**, da parte della socia o del socio proponenti, che si fanno idealmente garanti, di fronte al Corpo Accademico, delle proposte avanzate.

## **Criteri**

per la valutazione delle candidature all'aggregazione all'Accademia Roveretana degli Agiati

**Il Consiglio Accademico**, nell'esercitare la funzione attribuitagli dall'art. 11 dello Statuto, di vagliare nella legittimità statutaria e nel merito le candidature all'aggregazione proposte dai Soci e dalle Socie, **verificherà la rispondenza delle candidature stesse ai requisiti previsti dallo Statuto**, come ricordati più sopra. In particolare, si atterrà di preferenza ai seguenti **criteri**:

- a) **esperienze pregresse** di collaborazione con l'Accademia;
- b) capacità di **intrattenere proficue relazioni** con l'Accademia e con la Terra in cui essa opera;
- c) **valore** del contributo artistico, culturale e scientifico, tenendo conto anche, eventualmente della giovane età della candidata o del candidato;
- d) **novità degli ambiti, delle prospettive e dei metodi artistici, culturali e scientifici** di elezione delle candidate e dei candidati;
- e) **assenza di ogni discriminazione**, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, e **in particolare attenzione per un'equa rappresentanza di genere**. Va precisato che lo Statuto fa riferimento, per vietarle, a discriminazioni per nazionalità, confessione e fede politica. Si può però ritenere implicita anche la **discriminazione di genere**, che involge certamente tutte e tre quelle menzionate dallo Statuto, pur presentandosi talora in forme più sottili e velate.